



Liceo delle Scienze  
Umane  
Liceo Economico  
Sociale  
Liceo Linguistico  
Liceo Musicale  
C. POERIO



## Istituto di Istruzione Superiore “C. POERIO”



### Documento del Consiglio di Classe Classe V sez. CE A. S. 2025/2026

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Il Liceo "C. Poerio" è il risultato di una serie di progetti di riforma proposti dalle correnti pedagogiche e politiche più attente ai bisogni formativi delle giovani generazioni.

L'Istituto Magistrale si caratterizzava per un curriculum quadriennale di studi fortemente connotati sul piano pedagogico-didattico e conferiva il titolo di maestro di scuola elementare. La frequenza di un corso integrativo della durata di un anno e il superamento di un esame finale consentivano l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il Decreto Interministeriale del 10/03/1997 sanciva, a partire dall'anno scolastico 1998/99, la soppressione dell'Istituto Magistrale e l'attivazione del "Liceo delle Scienze Sociali", che si affiancava ai preesistenti corsi sperimentali ad indirizzo socio-psicopedagogico e linguistico.

L'anno scolastico 2010/2011 ha visto l'avvio della Riforma dei Licei per effetto dell'applicazione dell'articolo 64 della legge n. 133 del 2008 e degli interventi legati all'attuazione e alla messa a regime della riforma del primo e del secondo ciclo.

Il Liceo delle Scienze Umane sostituisce l'indirizzo Socio-psico-pedagogico- Brocca.

Il Liceo Economico Sociale prende il posto del Liceo delle Scienze Sociali.

Il Liceo Linguistico subentra all'indirizzo Linguistico- Brocca.

Il Liceo Musicale è attivo dall'anno scolastico 2012/13.

## **2. PROFILO FORMATIVO DEL DIPLOMATO NEL LICEO ECONOMICO SOCIALE**

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 - *Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale*).

Unico indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, offre gli strumenti per comprendere la complessa realtà contemporanea e per essere cittadini del mondo attraverso lo studio di due lingue straniere europee.

Garantisce una formazione completa, in cui gli studi sociologici si intrecciano con quelli scientifici per analizzare le dinamiche dei moderni sistemi sociali.

Offre maggiori strumenti e prospettive agli studenti nella scelta degli studi universitari in ambiti molto diversi per la varietà delle discipline studiate oppure inserirsi nel mercato del lavoro con l'ampia preparazione di cultura liceale, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni

professionali. È previsto l'insegnamento, secondo la metodologia CLIL, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

In seguito si allega il piano degli studi del Liceo Poerio nella opzione Economico Sociale (LES):

**PIANO DEGLI STUDI**  
del  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
opzione economico-sociale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### **3. PROFILO IN USCITA**

I diplomati del LES dovranno aver acquisito: i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Gli studenti del LES devono saper individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### **4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NEL TRIENNIO DEI DOCENTI**

Per il Consiglio di Classe e per le variazioni nel corpo docenti occorse negli anni si vedano gli allegati 1 & 2.

### **5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 18 studenti, 17 alunne e un alunno, in classe sono presenti due studenti con usufruiscono di un PDP e una studentessa è seguita dalla Docente di Sostegno per 9 ore (PEI). Tutti gli studenti provengono dalla stessa classe dello scorso anno scolastico. Le alunne pendolari hanno usufruito dell'ingresso posticipato e di uscita anticipata di 10 minuti.

La classe presenta un buon potenziale, tuttavia, in alcuni casi a causa di una scarsa motivazione o per mancanza di fiducia nelle proprie potenzialità, e per le molte assenze registrate in alcuni casi, si è riscontrato, in modo particolare durante quest'anno scolastico, un impegno ridotto o saltuario. Questo si è tradotto in un profilo di apprendimento piuttosto variegato, con alcune alunne altamente motivate e altre che hanno mostrato una partecipazione altalenante.

Le alunne più motivate si sono distinte per la loro voglia di apprendere ed hanno contribuito attivamente alle lezioni mostrando un interesse sincero per le materie

trattate. Alcune alunne hanno invece evidenziato una ridotta partecipazione attiva a quanto proposto in classe nonostante il continuo tentativo, posto in essere da tutti i docenti, di coinvolgimento degli studenti.

Finalità del C.d.C è stata sempre quella di creare un clima di serenità, di dialogo, rispetto reciproco, di responsabilità e di educare al rispetto delle regole in genere; questo nel tempo ha influito positivamente sul percorso di crescita delle studentesse, che hanno gradualmente maturato un atteggiamento più serio e responsabile nei confronti della vita scolastica e nel complesso hanno manifestato disponibilità ad una costruttiva relazione educativa.

Tuttavia non per tutti è stato possibile registrare lo stesso atteggiamento di disponibilità in relazione all'impegno richiesto, alla continuità dello studio, all'acquisizione di un metodo personale di lavoro, alla frequenza scolastica. Alcuni casi infatti hanno evidenziato un impegno non sempre continuo, necessitando di costanti stimoli e richiami da parte dei docenti. Il percorso formativo, pertanto, è stato lineare ed efficace per alcuni, più lento e meno significativo per altri.

Un piccolo gruppo di discenti appare piuttosto vivace e non sempre rispettoso delle regole scolastiche, tuttavia si può registrare per alcuni alunni e nel corso degli anni una globale maturazione relativamente alla condotta ed alla gestione delle criticità.

Alla fine del percorso scolastico il livello di preparazione risulta nel complesso abbastanza soddisfacente e gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti, pur differenziandosi gradi diversi di conoscenze, capacità e competenze, a seconda dei metodi di studio, dei livelli di partenza, dell'impegno e della frequenza. Si possono individuare infatti fasce diverse di rendimento.

Alcune studentesse si sono distinte per l'impegno costante, la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle lezioni, conseguendo una preparazione completa nonché capacità di rielaborazione delle conoscenze e di collegamento interdisciplinare dei contenuti. Per alcuni di loro il profitto risulta di livello ottimo, per altri più che buono.

Un gruppo intermedio ha mostrato adeguato impegno e, pur evidenziando un metodo di studio meno autonomo, è riuscito a rafforzare le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari, conseguendo discrete competenze e una preparazione nel complesso soddisfacente.

Infine un'ultima fascia risulta formata da alcune alunne che hanno evidenziato delle incertezze dovute ad un impegno discontinuo e superficiale nonché a deboli competenze di base, ma che tuttavia, opportunamente sollecitati, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, attestandosi su un livello di profitto mediamente sufficiente.

Nel complesso gli alunni hanno evidenziato un adeguato livello di interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e hanno dato il loro contributo alle varie attività e iniziative svolte sia nell'ambito della classe sia a livello di istituto. Pertanto la partecipazione ad ogni aspetto della vita scolastica, sia pur con continuità e intensità diversa, è da ritenersi nell'insieme appena soddisfacente.

Alla fine del primo quadrimestre, alcuni alunni, hanno conseguito una valutazione non sufficiente in alcune discipline, e solo per alcune discenti sono ancora in fase di recupero le carenze del primo quadrimestre. In altri casi, un atteggiamento poco collaborativo e le molte assenze registrate non hanno portato al seccesso nel recupero delle carenze e non ci sono ancora le necessarie valutazioni in alcune materie.

La frequenza alle lezioni non è stata sempre costante per una parte della classe; un ristretto gruppo di alunne ha totalizzato un numero consistente di ore di assenza

(superiore alle 150) per svariati motivi, e in alcuni casi per motivi familiari o di salute, si sono pertanto rese necessarie alcune lettere informative alle famiglie.

Nel corso dell'ultimo triennio alla classe è stata garantita la continuità didattica intesa come stabilità del corpo docente, in quasi tutte le discipline (fatta eccezione della seconda lingua straniera – spagnolo per la quale si è avuto un cambio del docente a partire dal terzo anno e per italiano e storia con un cambio della docente al quarto anno). Questo ha permesso alle alunne di costruire un buon rapporto con i docenti, e di non dover cambiare continuamente metodo di studio.

I rapporti con le famiglie, improntati ad un criterio di corresponsabilità, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità:

- Incontri scuola – famiglia
- Colloqui individuali antimeridiani su prenotazione;
- Comunicazioni scritte o tramite registro elettronico relative all'andamento didatticodisciplinare.

## **6. PERCORSO FORMATIVO**

- Obiettivi trasversali

Il Consiglio di Classe, in sede di elaborazione della programmazione preventiva, tenendo presenti le Indicazioni Nazionali nel Decreto n°211 del 2010, concernenti l'approfondimento e lo sviluppo di conoscenze e abilità, la maturazione di competenze attese al termine del percorso e l'acquisizione di strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica, ha individuato e condiviso i seguenti obiettivi trasversali di tipo comportamentale e di apprendimento così ripartiti:

- Obiettivi comportamentali

Stimolare capacità di autocontrollo del comportamento e della consapevolezza delle conseguenze delle azioni.

- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Educare al rispetto delle diversità, delle regole scolastiche e della convivenza.
- Rispettare pareri diversi dal proprio e contribuire alla cooperazione e all'attività di gruppo.
- Migliorare le abilità sociali dell'ascolto degli altri, della partecipazione ordinata.
- Accrescere il significato dell'impegno scolastico, della motivazione allo studio e della frequenza scolastica.
- Favorire un ruolo attivo e responsabile all'interno della scuola.

- Obiettivi di apprendimento

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana ed in particolare:
  - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
  - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale.
  - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
  - Acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative.
  - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana ed altre lingue moderne ed antiche.
  - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e

delle correnti di pensiero più significative ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

□ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

□ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

□ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e delle civiltà dei paesi in cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

□ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

□ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

□ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### ***Le nuove componenti chiave di cittadinanza europea***

In riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il Consiglio di classe ha individuato le otto Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente intese come competenze trasversali comuni a tutte le discipline in quanto competenze di carattere metodologico e strumentale, competenze di relazione e interazione e competenze legate allo sviluppo della persona:

Competenza 1.

Competenza alfabetica funzionale: E' la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, atti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo "opportuno e creativo".

Competenza 2.

Competenza multilinguistica: E' la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare

tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione

### 3. Competenze matematiche:

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

### 4. Competenza digitale:

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

### 6. Competenza in materia di cittadinanza:

E' la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

### 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Risultati di apprendimento specifici dell'indirizzo LES: conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la

comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### COMPETENZE ACQUISITE

Il liceo economico-sociale fornisce allo studente “competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2), pertanto, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi liceali sopra citati, gli alunni:

- conoscono i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendono i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- sanno individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- hanno sviluppato la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- sanno utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- sanno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- hanno acquisito in 2 lingue (spagnolo e inglese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, per la seconda lingua (Spagnolo) e B2 per la Lingua Inglese.

I docenti ritengono che gli obiettivi e le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studio siano stati conseguiti dagli studenti in misura adeguata, in base al proprio impegno e alle effettive capacità, con le naturali differenziazioni in rapporto all'impegno profuso e alla qualità del lavoro svolto da ciascuno.

Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali redatte dai docenti e raccolte in apposito fascicolo a disposizione della Commissione d'esame ed allegate al presente documento.

## **7. METODOLOGIE**

Il C.d.C. non ha fatto riferimento ad un unico criterio metodologico, ma ha variato i metodi in base alla loro funzionalità rispetto alla situazione comunicativa. Il metodo di insegnamento ha previsto il ricorso a strategie adatte a soddisfare le esigenze formative di ciascuna disciplina e a favorire un atteggiamento progettuale, un potenziamento dell'autonomia e della capacità critica, un approccio per problematiche, portando l'alunno a porsi continuamente delle domande su quanto studiato, a selezionare le conoscenze, a comparare documenti fra loro, privilegiando la riflessione e la sintesi. A tal fine il Consiglio di Classe ha messo in atto alcune metodologie adatte allo scopo:

1. Lezione frontale in forma partecipata: essa ha occupato solo il tempo necessario per introdurre ed inquadrare l'argomento scelto e presentare gli obiettivi formativi e didattici;
2. Lezione interattiva (lezione discussione): ha costituito un momento di coinvolgimento del gruppo classe per verificare e confrontare i risultati, favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli allievi e commentare i percorsi risolutivi scelti. La discussione e l'analisi dei risultati hanno contribuito a potenziare negli allievi, le motivazioni all'apprendimento e a renderli più consapevoli e partecipi del progetto educativo in atto. Attraverso questa metodologia, inoltre, è stato possibile stimolare gli allievi all'uso di quella tecnologia specifica corretta, che è stata fatta acquisire in modo operativo, per portare gli stessi a rendersi conto dell'importanza di imparare e formulare concetti chiari, sintetici e completi;
3. Problem solving (apprendimento per scoperta): tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato, che deve essere affrontato come un qualsiasi problema;
4. Cooperative learning: la progettazione, la ricerca di soluzioni e la gestione dell'errore come fonti di informazione è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che richiedono il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina (o in più discipline nel caso di lavori di gruppo interdisciplinari).
5. Flipped classroom: didattica basata sul ribaltamento dei ruoli tra studenti e insegnanti, progettata ed incentrata sulla comunicazione dialogica, relazionale, per assicurare gli alunni. Basata sull'anticipazione cognitiva e didattica, per poter mettere in atto il "problem solving" in un tempo circoscritto e fortemente focalizzato.
6. Debate: metodologia che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l'attivazione del cooperative Learning e della peer education.
7. Visite guidate;
8. Incontri con esperti;
9. Ricerche individuali e di gruppo;
10. Visione di materiale iconografico e multimediale.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Sono stati utilizzati diversi supporti didattici: libri di testo, materiali didattici integrativi estrapolati da testi di riferimento e digitali, utilizzo di testi della Biblioteca di Istituto, utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione, (uso dei laboratori), materiale informatico, lavagna, palestra, digital board.

## TEMPI

L'A. S. è stato suddiviso in due quadrimestri, secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti:

- 1° Quadrimestre, con scadenza il 26 GENNAIO 2026
- 2° Quadrimestre, con scadenza il 7 GIUGNO 2026

## 8. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ciascun insegnante nella valutazione dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti indicatori di rendimento: livello di frequenza; partecipazione al dialogo educativo; interesse e impegno nello studio; metodo di studio; raggiungimento degli obiettivi in rapporto ai livelli di partenza; progressi registrati; livello di conoscenze acquisite; esposizione in forma corretta e logica; interpretazione critica di un testo o di un fenomeno; capacità di rielaborazione e sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti; capacità di collegamenti interdisciplinari; originalità e sensibilità estetica; capacità di rielaborazioni personali adeguatamente argomentate.

Per le verifiche formative sono state utilizzate le seguenti procedure:

- Interrogazioni individuali;
- Analisi e commento di testi in prosa;
- Esercitazione estimativa;
- Tema di ordine generale;
- Tema di carattere storico;
- Prove aperte e prove strutturate.

Ciascun docente, per la propria disciplina, ha proposto prove di valutazione al fine di verificare il livello di conoscenze e competenze raggiunte.

Le valutazioni hanno evidenziato da parte di tutta la classe l'acquisizione delle conoscenze minime. Alcune individualità hanno sviluppato la capacità di rielaborare ed approfondire correttamente e in modo autonomo situazioni di media e per un numero ristretto di discenti di elevata complessità.

Come sistemi di verifica dell'insegnamento-apprendimento, oltre alle consuete prove scritte e orali, utili per un assiduo controllo, sono state stabilite le seguenti tipologie alternative: domande flash; dibattiti collettivi; analisi di testi; ricerche di gruppo o individuali; schede riassuntive; relazioni.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le verifiche formative sono state continue, volte ad accertare la comprensione dei contenuti, la validità delle metodologie adottate e gli eventuali interventi integrativi necessari. Le verifiche sommative hanno verificato la comprensione, attraverso la rielaborazione scritta e/o orale, degli argomenti svolti e hanno permesso di misurare capacità espressive, di collegamento, di consapevolezza nell'uso degli strumenti operativi.

I ragazzi hanno svolto le prove scritte di Italiano e le esercitazioni sulle tipologie previste per l'Esame di maturità (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema d'attualità).

E' stato effettuato un congruo numero di verifiche orali, scritte e pratiche, per il primo e secondo quadrimestre.

### **9. ATTIVITA' DI RECUPERO**

Non sono stati effettuati dei corsi di recupero pomeridiani per gli studenti del quinto anno per mancanza di adesione degli studenti dell'Istituto alla attività di recupero pomeridiano previsto dalla scuola per classi parallele. Tuttavia sono state svolte attività di rinforzo delle conoscenze in orario curriculare da parte dei singoli docenti. Inoltre durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno sempre messo in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, rinforzo e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo.

I docenti hanno curato il superamento delle carenze disciplinari con interventi flessibili, attraverso un lavoro di approfondimento, cercando soprattutto di incidere sul piano della motivazione e della metodologia. Per alcune alunne il recupero è ancora in fase di svolgimento.

### **10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELL'ANNO SCOLASTICO**

I docenti hanno utilizzato durante l'anno scolastico delle griglie di valutazione relative alle esercitazioni sulle due prove scritte d'Esame di Stato, espresse in ventesimi. Si veda file allegato nominato come: ALLEGATO C – Griglie di valutazione.

### **11. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Per l'attribuzione del Credito scolastico e formativo come si evince testualmente dal PTOF: "Per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico sulla base dell'art.15 del DLgs62/2017. La norma prevede che il punteggio massimo del credito scolastico, raggiungibile da ogni alunno a fine percorso, sia di 40/quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: 12/dodici punti per il terzo anno, 13/tredici per il quarto anno e 15/quindici per il quinto anno."

Per l'attribuzione del Credito scolastico e formativo si fa pertanto riferimento, alla Tabella Ministeriale, che individua il punteggio massimo e minimo ("banda di oscillazione") attribuibile in funzione della media dei voti ottenuti alla fine dell'anno dall'allievo.

Il consiglio di classe attribuisce in particolare, il massimo punteggio della corrispondente banda di oscillazione allo studente al quale saranno stati riconosciuti almeno 3 dei seguenti elementi valutativi:

- media dei voti uguale o superiore allo 0,5(6,5;7,5;8,5;9,5);

- assiduità della frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'anno scolastico);
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- valutazione del Percorso delle Competenze Trasversali e Orientamento (pari a livello 3 o 4);
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica.

Il contenuto del PTOF viene integrato con quanto sancito nell'ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025, art. 11 che viene di seguito riportato testualmente: "L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".

## ***12. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E CONTENUTI DISCIPLINARI***

In rapporto a quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito di ciascuna disciplina, i programmi sono stati sviluppati, nei loro aspetti contenutistici e metodologici, con alcune variazioni e aggiustamenti rispetto ai contenuti ed ai tempi preventivati. Si è provveduto a rivedere gli argomenti, per far fronte alle carenze di diversi alunni, per la perdita di diverse ore di lezione, per la realizzazione di attività programmate e/o per eventi accidentali. L'incedere delle attività didattiche è stato, a tratti, fortemente condizionato dallo svolgimento, in orario curricolare di attività.

I programmi delle singole discipline, definiti in maniera analitica sia per i criteri di selezione che per la loro strutturazione, saranno stilati dai docenti al termine delle attività scolastiche e allegati agli atti messi a disposizione della Commissione d'esame.

## ***13. RUOLO DELLA DNL CHE HA ADOTTATO LA METODOLOGIA CLIL***

Circa le modalità con le quali è stato attivato l'insegnamento della DNL in lingua straniera tramite metodologia CLIL, si rimanda alla relazione della docente di Diritto ed Economia - CLIL allegata al presente documento. I Contenuti disciplinari sono stati trattati sviluppando le 4 abilità comunicative: speaking, reading, listening e writing.

I nuclei tematici svolti sono stati legati ai Diritti Umani/Human Rights:

- Human Rights Democracy and Constitution;
- Human Rights and Globalization: vantages and disadvantages;
- Human Rights in the European Union.

Il progetto CLIL non sarà tuttavia oggetto di discussione per l'Esame di Stato in considerazione del fatto che la docente di Diritto, che ha curato lo svolgimento del

progetto CLIL, non farà parte della commissione non essendo stata nominata docente interna.

#### **14. EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto concerne l'insegnamento dell'Educazione civica nel LES, le 33 ore, ferma restando la matrice valoriale trasversale della disciplina in oggetto, sono state per lo più affrontate dalla docente di diritto, che è anche coordinatrice, ma anche gli altri docenti del C.d.C.

**OBIETTIVI EDUCAZIONE CIVICA PER LA QUINTA CLASSE** (per tutte le discipline coinvolte)

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali in un'ottica di globalizzazione.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di diritto alla salute e alla sicurezza.
- Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica applicandoli con competenza e coerenza
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 a favore di uno sviluppo eco-sostenibile, in un mondo globalizzato.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.

#### **15 PCTO/FSL - PERCORSO COMPLESSIVO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

Il Coordinatore di Classe ha svolto anche la funzione di Tutor di PCTO/FSL per la Classe: il percorso complessivo ha puntato molto sulla presenza degli studenti presso l'Università di Foggia, nei diversi Dipartimenti di Studio e Ricerca (Economia - DISTUM - Psicologia - Giurisprudenza e Lingue Straniere). L'ultimo anno di FSL è

stato specialmente dedicato all'orientamento lavorativo in uscita in lingua Inglese e all'orientamento universitario legato alle scelte future dei ragazzi.

### ***Primo anno:***

Il Coordinatore, assieme al Consiglio di Classe, ha sottolineato per il primo anno di PCTO tutte le attività svolte dalla classe con successo; il Progetto ha riguardato l'Educazione Finanziaria.

- Molto buona la partecipazione, per i lavori svolti e per l'entusiasmo dimostrato da tutta la classe.
- il Progetto di PCTO presso l'Università di Foggia - Dipartimento di Economia - ha rappresentato una ottima esperienza, per l'anno scolastico 2023/2024, fatta di integrazione e orientamento, molto ben riuscita.
- Sono state svolte 25 ore complessive di PCTO (16 in Aula e 9 on-line) all'Università di Foggia.
- Con altre esperienze STEM e Progetti, si sono raggiunte le 30 ore

### ***Secondo anno:***

Il progetto per il PCTO dell'anno scolastico 2024-2025 è stato ben svolto dalla classe e ben realizzato nel complesso; si è strutturato in due parti distinte per argomento ma interconnesse, sia nelle tematiche che nel contesto universitario che ci ha accolto, l'Università degli Studi di Foggia. A dicembre la classe ha seguito con interesse e partecipazione il Convegno dell'Università su Empowerment finanziario al femminile - contesti sociali e psicologici; un convegno molto interessante e ben strutturato; i ragazzi hanno completato l'esperienza in presenza con un report elaborato in autonomia e in gruppi. La seconda parte del progetto di PCTO è stata svolta sempre presso l'Università di Foggia, Dipartimento DISTUM, per 25 ore d'aula e 5 ore di lavoro autonomo per l'elaborazione dei report conclusivi. Il titolo del progetto è stato "La Psicologia tra mente e cervello", e ha rappresentato una vera occasione di orientamento universitario e professionale, alternando nelle lezioni in aula magna momenti di apprendimento e spigazione con momenti di proficua partecipazione da parte dei ragazzi.

Punti di forza sono stati sicuramente l'integrazione tra concetti didattici ed esempi pratici e statistici; la sottolineatura della Psicologia come professione; l'approccio metodologico e pratico alla complessità della materia; la conoscenza di un team di ricercatori e docenti e un approfondimento sul mondo universitario e il lavoro universitario della ricerca. Infine, l'applicazione di strumenti di ricerca della psicologia sperimentale per la comprensione delle principali funzioni mentali umane.

Nel contesto delle opportunità colte, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di osservare un team di docenti universitari presentare i loro lavori e le loro ricerche in modo accessibile ed inclusivo; inoltre hanno avuto la possibilità di considerare da vicino la Psicologia come disciplina universitaria e nel contesto pratico di lavoro e ricerca.

Il progetto era inoltre aperto a più classi, di conseguenza le lezioni hanno anche rappresentato un momento di socializzazione ed inclusione tra i ragazzi di diverse classi impegnati nel comune percorso. Inoltre nel contesto del miglioramento delle competenze si segnala particolarmente l'applicazione di teorie e strumenti di ricerca ed intervento nell'ambito della prevenzione e promozione del benessere psicologico.

### ***Terzo anno:***

Per quanto riguarda l'Orientamento e la Formazione Scuola Lavoro nell'ultimo anno del triennio, la classe aveva già realizzato 30 + 30 ore negli anni precedenti, che vanno sommate alle 12 ore previste per il corso sulla sicurezza: hanno inoltre svolto un modulo di 8 ore in due incontri quest'anno scolastico, presso l'Università di Foggia, Facoltà di Giurisprudenza, sulla 'Criminalistica' e per l'orientamento in uscita (Seminario di Diritto Internazionale presso l'Università - "Una lezione 'pop' di Diritto Internazionale").

Altre 10 ore sono state completate con la partecipazione della classe alla Notte Bianca del "LES",

La classe ha partecipato anche agli eventi di orientamento universitario previsti per 'Orienta Puglia' a partire dal 29/10/2025: 5 ore.

Inoltre il Dipartimento di Lingue e il Liceo Poerio avevano invitato tutte le alunne e gli alunni delle classi quinte ad iscriversi al Campionato Nazionale delle Lingue 16, dell'Università degli Studi di Urbino: alcune alunne e alunni della classe si sono mostrate interessate e si sono iscritti alla fase di qualificazione che si è tenuta a Novembre presso il laboratorio linguistico della scuola. Le lingue sono state quelle curricolari, Spagnolo e Inglese. Molto buona la partecipazione e l'impegno degli studenti e studentesse che hanno partecipato.

Per il CLIL la classe ha svolto con successo il modulo previsto dalla Docente CLIL, sugli argomenti dei 'Diritti Umani', della 'Democrazia' e delle Organizzazioni Umanitarie per la difesa dei diritti umani - 'Human Rights'/UN & Democracy.

Infine per il progetto di FSL (a.s. 2025/2026) la classe ha completato con successo nel mese di Dicembre il percorso su orientamento al lavoro in lingua inglese e orientamento universitario, presso l'Università San Domenico a Foggia per complessive 25 ore. Il calendario ha previsto, oltre alle lezioni in presenza, presso la sede di Foggia dell'Università San Domenico, anche alcuni interventi in classe, completati dalle attività svolte a casa per completare le relazioni conclusive sul percorso di PCTO/FSL. Due studentesse hanno inoltre partecipato al progetto "Nuovi Giochi della Gioventù", a.s. 2025/2026.

## ***Indice***

<b><i>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</i></b> .....	<b><i>p. 2</i></b>
<b><i>2. PROFILO FORMATIVO DEL DIPLOMATO NEL LICEO ECONOMICO SOCIALE</i></b> .....	<b><i>p. 2</i></b>
<b><i>3. PROFILO IN USCITA</i></b> .....	<b><i>p. 4</i></b>
<b><i>4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NEL TRIENNIO DEI DOCENTI</i></b> .....	<b><i>p. 4</i></b>
<b><i>5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE,</i></b> .....	<b><i>p. 4</i></b>
<b><i>6. PERCORSO FORMATIVO,</i></b> .....	<b><i>p. 6</i></b>
<b><i>7. METODOLOGIE,</i></b> .....	<b><i>p. 11</i></b>
<b><i>8. VERIFICHE E VALUTAZIONI,</i></b> .....	<b><i>p. 12</i></b>
<b><i>9. ATTIVITA' DI RECUPERO</i></b> .....	<b><i>p. 13</i></b>
<b><i>10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELL'ANNO SCOLASTICO,</i></b> .....	<b><i>p. 13</i></b>
<b><i>11. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</i></b> .....	<b><i>p. 13</i></b>
<b><i>12. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E CONTENUTI DISCIPLINARI</i></b> ..	<b><i>p. 14</i></b>
<b><i>13. RUOLO DELLA DNL CHE HA ADOTTATO LA METODOLOGIA CLIL</i></b>	<b><i>p. 14</i></b>
<b><i>14. EDUCAZIONE CIVICA</i></b> .....	<b><i>p. 15</i></b>
<b><i>15 PCTO/FSL - PERCORSO COMPLESSIVO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</i></b> .....	<b><i>p. 15</i></b>